



La Comunità

12 Maggio 2024

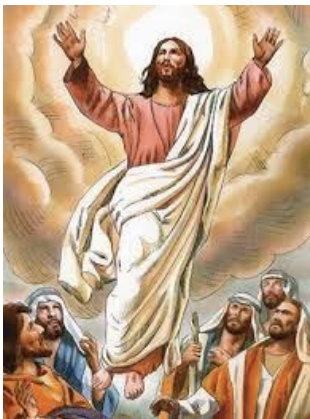
n. 19 - anno 54

Gesù in noi

WISDOM ALINO
DANTE ALIOTA
SAMUELE AZZALIN
SOFIA BARBORINI
CLAUDIA BOLGAN
CATERINA CONTE
LAVINIA D'ANGIO'
VIOLA DI LORENZO
LETIZIA FALICA
ELEONORA FONTANIVE
LARA FORMENTI
MARVIN GJONI
ALICE LAURITANO
LEONARDO PACE
LARA ROMANELLI VENIER
MATTIA ROSSI
PIETRO SCALABRIN
EDOARDO SCARPA
ALBERTO SOKOLI
MADDALENA STRANO
REBECCA TENDERINI



INVIATI AD ANNUNCIARE LA PIENEZZA DI CRISTO



[In quel tempo, Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Mc 16,15-16

Il Mistero dell'Ascensione, grande solennità della Chiesa che si colloca, secondo le testimonianze scritturistiche, a quaranta giorni dalla Risurrezione del Signore, è al centro dell'intera liturgia di oggi: la I lettura (Atti 1) e il Vangelo (Marco 16) ci narrano l'evento storico che celebriamo e, insieme al Responsorio (Salmo 46) e alla II lettura (Efesini 4), ce ne offrono l'orizzonte teologico: può presentarsi **la tentazione di vivere questo giorno come un distacco doloroso**, dal momento che, con oggi, si compie il tempo storico di Gesù, Dio Figlio, che è il tempo dei Vangeli, il secondo momento della Rivelazione biblica dopo il primo momento, il tempo di Dio Padre, che si è dispiegato

nell'Antico Testamento. Questa tentazione viene da una cecità che solo Gesù può guarire: non è un caso che il Maestro, nell'epilogo del Vangelo di Marco, «rimproveri gli Undici per la loro incredulità», che è, propriamente, "cecità" e «durezza del cuore», eppure **rinnovi su di loro la sua predilezione**, inviandoli «in tutto il mondo per proclamare il Vangelo ad ogni creatura» e mettendo nelle loro mani i tesori della salvezza (Marco 16,14-16).

Lungi dal cedere allo **scoramento della quotidianità**, il salmista ci invita a cogliere la Promessa di compimento che, nonostante la fatica della sofferenza e della morte, oltre tutte le nostre infedeltà, si esprime in questa VII Domenica di Pasqua: «Battete le mani, acclamate Dio con voci di gioia»; Egli «ascende tra le acclamazioni» quale «Re di tutta la terra» (Salmo 46)! L'esegesi paolina ci fa comprendere il significato profondo di questa festa: «Che cosa significa che è asceso, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? **Colui che discese è lo stesso che anche ascese per essere pienezza di tutte le cose**. Egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, o evangelisti, pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede, alla misura della pienezza di Cristo» (Efesini 4,9- 13). **L'Ascensione è dunque necessaria premessa alla Pentecoste** (cfr. Giovanni 16,7) per inaugurare il terzo momento della Rivelazione, il Tempo glorioso di Dio Spirito e della Chiesa, che continua «tutti i giorni fino alla fine del mondo» (Matteo 20,28).

È il Cristo, nel suo Corpo umano, con i segni della Passione, che sale al Cielo, primizia della Risurrezione di tutti noi: **si rinnova oggi la promessa del compimento della Pasqua** di ciascuno, a immagine di Colui che «dopo la sua passione, si mostrò vivo (zònta), con molte prove, durante quaranta giorni», «apparendo, parlando, stando a tavola» (Atti 1,3-4). La vita cui si fa riferimento qui è la stessa (zoè) offerta dal Buon Pastore in Giovanni 10,10, la vita nel corpo, chiamato, per la Risurrezione, all'infinito di Dio. Questa vita, data a ciascuno nel tempo, **si invola nell'eterno** e si lega indissolubilmente, in tutta la liturgia, con la missione: insieme a questa vita ci viene data, «fin dal grembo materno», l'unica chiamata, che viene dall'unico Battesimo, alla «pienezza di Cristo», e la specifica vocazione pensata proprio per noi (cfr. Efesini 4,11), non perché rimaniamo nostalgicamente a «guardare il Cielo» (Atti 1,11), ma perché sappiamo testimoniare quello che abbiamo visto: **la Luce che ci ha liberato dalle tenebre**, la Vita che ci ha strappati al nemico, l'Amore che ci ha chiamati per nome.



Il grillo parlantə

Abbiamo un maggio con delle proposte bellissime, sia come liturgia sia come vita pastorale della nostra parrocchia.

Oggi, festa dell'ascensione, celebriamo le Prime Comunioni; domenica prossima, festa della Pentecoste, le Sante Cresime; la domenica dopo chiuderemo tutti insieme l'anno pastorale; alla fine del mese chiuderemo con la festa a Maria il 31.

Tutti momenti belli che poi ci porteranno alla Festa della nostra parrocchia (Sacro Cuore 7 giugno) con la presenza del Rettore del Seminario e i seminaristi e la Festa dei 30 anni di sacerdozio di don Fabio che festeggeremo il 16 giugno. Troppe feste.. No, piuttosto tanta voglia di stare insieme e gioire dei doni che continuamente il Signore ci elargisce.

CRESIME

Domenica prossima celebriamo il Sacramento della Confermazione, con la presenza di Monsignor Enzo Piasentin, quale Vicario delegato dal Patriarca.

Una trentina tra ragazzi di terza media e giovani che si accosteranno al sacramento. L'invito, come fatto per le Prime Comunioni, è di essere presenti come comunità per questa festa.

Non è festa privata dei ragazzi e le loro famiglie, ma di tutta la comunità.

I ragazzi con i loro genitori e padrini sono convocati venerdì 17 alle ore 18.00 in chiesa per le confessioni e le ultime prove.



Comunità filippina

Oggi per la nostra comunità parrocchiale sarà una giornata molto intensa e di festa.

Oltre la celebrazione delle prime Comunioni, ospiteremo nel pomeriggio anche la grossa comunità filippina che fa riferimento alla parrocchia di Altobello.

Circa 250 amici, con costumi tipici, faranno una processione, partendo dalla nostra



chiesa, per le vie di Mestre con la statua della Santa Vergine Maria e poi celebreranno una santa Messa alle ore 18.00 in chiesa.

Un momento bello, caratteristico, culturale che, purtroppo, noi stiamo lentamente perdendo e che rimane solo nei paesi.

Mostrare il proprio credo e le proprie origini: potrebbe essere segno di profezia per noi che abbiamo un po' paura di comprometterci al di là dei confini della chiesa e del patronato.

Ringraziamo la comunità filippina cattolica, guidata da Padre Enrico dei Soma-schi, sia per la testimonianza che renderanno sia per i fiori con cui hanno abbellito la chiesa anche per le prime comunioni.

GRAZIE

Un grande grazie lo devo rivolgere ai membri del Cenacolo e del Consiglio pastorale, ma anche alle persone a cui ho chiesto dei pareri, perché mi è stato di gran stimolo condividere le possibili prospettive pastorali del prossimo futuro della nostra parrocchia.

Questo non vuol dire che non ci siano opinioni diverse, ma che c'è una consapevolezza di dover camminare insieme verso gli obiettivi di amore che Gesù ogni giorno, qui e oggi ci propone. Questo per me è grande motivo di consolazione: senza tutti voi, e sottolineo tutti voi, non solamente chi fa parte di determinati gruppi, non c'è comunità!

Grande fermento

Se passate in questo periodo in patronato, noterete un gran via vai di gruppi di ragazzi dai 15 ai 24 anni.

Sono tutti coloro che stanno preparando le varie attività estive che la nostra parrocchia propone.

Il grest (sono finiti i posti a disposizione) e i campi scuola (ci sono ancora alcuni posti per il campo delle elementari) sono già da adesso in preparazione e gli animatori sono in formazione.

Un grande grazie a questi ragazzi che stanno donando del loro tempo e impegno per i nostri "fratelli" più piccoli.

Sabato 11 Maggio

Ore 10.30 Matrimonio

 Davide Barbazza e Azzoni Rachele

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 12 MAGGIO

ASCENSIONE ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa - Prime Comunioni

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 13 Maggio

Beata vergine di Fatima

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 14 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 15 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 16 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 17 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 18 Maggio

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 19 MAGGIO

PENTECOSTE ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa - Sante Cresime

Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT93T0890402000041000001628

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lunedì - martedì - mercoledì - venerdì 10.00-12.00 mart e giov 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario